

*Ermanno Russo lancia  
l'allarme sui tagli  
al Fondo nazionale  
Politiche sociali*

“Se le notizie che provengono da Roma dovessero trovare conferma, nel 2012 assisteremmo al definitivo tracollo del Fondo Nazionale Politiche Sociali”. E' questo l'allarme lanciato ieri dall'assessore regionale all'Assistenza sociale della Campania, Ermanno Russo per il quale “per effetto dei tagli previsti nella manovra correttiva

recentemente varata dal Governo, il finanziamento complessivo del fondo per il sociale scenderà ad appena 70 milioni di euro, da dividere tra tutte le Regioni d'Italia e al lordo delle somme attribuite al Ministero”.

“Ciò significa che se quest'anno alla Campania è andata una cifra, assolutamente insufficiente, di 17 milioni di euro, - ha spiegato l'assessore - l'anno prossimo il finanziamento potrebbe essere addirittura risibile: circa 4 milioni di euro. In questo modo, i servizi alla persona sarebbero di fatto cancellati”.

“Le notizie che arrivano in queste ore dalle riunioni tecniche tenute a Roma - ha poi spiegato Russo

- rappresentano una vera e propria mazzata per la Campania che è nel pieno di un'emergenza sociale e si vede sottrarre dal Governo risorse indispensabili per il regolare prosieguo dei servizi sul territorio”.

Per l'assessore i numeri parlano chiaro: “dai 103 milioni del 2007, appena quattro anni fa, si è passati in Campania ai 17 milioni di quest'anno. I 4 milioni di euro previsti per il 2012, a meno di un rifinanziamento del fondo in sede di discussione a settembre della Legge di Stabilità, appaiono uno schiaffo ai bisogni dei cittadini della nostra regione. Sarebbe un fatto gravissimo, vorrebbe dire abolire i servizi alla persona”.